

Prot. 00 29679

19 SET. 2018

RIUNIONI DI SERVIZIO PER L'APPROVAZIONE DEL
PIANO PROVINCIALE GESTIONE DEI RIFIUTI

Verbale della Riunione di Servizio del 14 settembre 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici del mese di settembre, alle ore 11:15, presso l'Aula Consiliare del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa, in Viale del Fante a Ragusa, si è tenuta la Riunione di Servizio convocata dal Commissario Straordinario dell'Ente, Dott. Salvatore Piazza, per l'illustrazione della bozza Rev. 01 del Piano Provinciale Gestione dei Rifiuti, assunta al protocollo di questo Ente al n.0027616 del 30/08/2018, al fine di addivenire alla successiva approvazione del Piano da parte di questo Libero Consorzio Comunale e dare corso a tutti i successivi provvedimenti di pertinenza.

Giusta nota Commissariale prot. n.0027616 del 30/08/2018, trasmessa a mezzo PEC regolarmente recapitata a tutti i destinatari, sono stati invitati all'odierno incontro i rappresentanti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, della SRR ATO 7 Ragusa, dei Comuni del territorio, nonché il Dott. Fabio Ferreri, Dirigente della S.R.R. ATO 7 Ragusa, quale tecnico redattore del P.P.G.R..

Accolti dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, sono intervenuti:

- per il comune di Acate: il vice sindaco Migliore Mario Andre;
- per il Comune di Comiso: l'Assessore Vittoria Biagio, giusta delega dello 03/09/2018;
- per il Comune di Giarratana: il Sindaco, Dott. Bartolo Giaquinta;
- per il Comune di Modica: l'Assessore Lorefice Pietro e il Dec. Dario

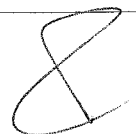


Modica;

- per il Comune di Ragusa: il Sindaco, Cassì Giuseppe;
- per il Comune di Santa Croce Camerina: il Sindaco Giovanni Barone;
- per il Comune di Scicli: l'Assessore Pasquale Carpino, giusta delega del 13 settembre 2018, il Capo Settore Ambiente, Ing. Guglielmo Spanò;
- per il comune di Vittoria: il Dirigente Prinzivalli Cristina;
- il Dott. Fabio Ferreri, Dirigente della S.R.R. ATO 7 Ragusa, quale tecnico redattore del P.P.G.R.;
- per la SRR ATO 7 Ragusa: il Commissario Straordinario Nicola Russo,;
- per il Settore 6° Ambiente e Geologia del Libero Consorzio Comunale di Ragusa: il Dott. Salvatore Buonmestieri, Dirigente, il Dott. Massimo Sipione, Responsabile dell'U.O.S. n.2 – Gestione Rifiuti.

Il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Dott. Salvatore Piazza, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, evidenzia l'utilità e l'importanza che questo ulteriore passaggio riveste, al fine di addivenire all'approvazione del Piano e cede la parola al Presidente della SRR ATO 7 Ragusa, il sindaco di Ragusa Giuseppe Cassì.

Il Sindaco di Ragusa, il quale, dopo aver innanzitutto ringraziato il Commissario per l'attenzione mostrata, evidenzia il fatto di avere incontrato in data 07/09/2018, presso l'Assessorato all'Energia e alla Pubblica Utilità, Dipartimento Acque e Rifiuti, il Dirigente Generale, dott. Cocina, e di avere fatto presente che sarebbe stato opportuno provvedere alla bonifica delle discariche esaurite presso il sito di Cava dei Modicani nel territorio del comune di Ragusa al fine di evitare ulteriori fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali.



Ha inoltre fatto presente che durante l'incontro la Regione ha dato degli input precisi, ossia ogni Provincia deve raggiungere l'autosufficienza nella gestione del ciclo dei rifiuti. A tal fine ha fatto presente che nel territorio della Provincia di Ragusa sono presenti due impianti di compostaggio e sono quasi pronti per essere utilizzati. Inoltre l'impianto di TMB che si trova presso l'impianto di Cava dei Modicani sarà implementato al fine di accogliere una maggiore quantità di rifiuti da trattare.

Alla fine la Provincia di Ragusa si trova in una situazione ottimale e sarebbe opportuno che all'eventuale vasca di smaltimento dei RUR da realizzare presso Cava dei Modicani, si aggiungessero altri due siti destinati a ricevere la parte residuale dei rifiuti, ubicati in zone baricentriche rispetto alla dislocazione dei comuni appartenenti alla Provincia di Ragusa.

Fa, altresì presente, che il sito di Cava dei Modicani rispetto ad altri siti che si trovano in provincia risulterebbe il meno adatto in quanto ubicato su terreni calcarenitici.

Interviene il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale facendo presente che il Dipartimento ha apprezzato l'ipotesi prevista nel Piano Provinciale di effettuare una selezione manuale dei rifiuti durante il trattamento in discarica.

Sostiene inoltre che l'individuazione di altri due siti destinati come discarica in ambito provinciale dovrà tenere conto dei costi per la mobilità dei rifiuti.

Il Sindaco di Ragusa ribadisce che l'obiettivo è il raggiungimento dell'autosufficienza provinciale mediante l'individuazione di altri due siti in ambito provinciale con condivisione del sacrificio, condizione ritenuta indispensabile affinché possa essere utilizzato il sito di Cava dei Modicani.

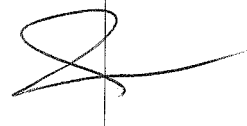
Il Commissario straordinario del Libero Consorzio dei Comuni sostiene che la differenza tra le diverse tipologie dei siti ove si possano insediare le discariche è un problema marginale in quanto ognuno di essi presenta vantaggi e svantaggi, legato anche a fattori di carattere economico. Ad ogni modo quanto asserito dal Sindaco di Ragusa è condivisibile e invita l'assemblea ad avanzare eventuali proposte nella direzione tracciata dal Sindaco di Ragusa.

Interviene il sindaco di Giarratana, il quale fa presente di aver fatto parte di una delegazione che ha visitato un impianto di trattamento dei rifiuti nella città di Ravenna intorno agli anni ottanta. Questo si sta verificando anche qui facendo presente che come impiantistica la SRR di Ragusa è messa bene e la raccolta differenziata sta crescendo. Allo stato l'indifferenziato viene portato presso il sito di Cava dei Modicani, ove viene trattato per diventare rifiuto inerte. Quindi alla fine gli eventuali nuovi impianti non riceverebbero che un rifiuto inertizzato privo di pericolosità. Si plaude alla disponibilità del comune di Ragusa e sarebbe opportuno che l'incidenza ambientale relativo allo smaltimento finale dei rifiuti venisse ripartito fra tutti i comuni della Provincia e che siano riconosciuti dei vantaggi al comune sede delle realizzande nuove vasche.

Al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti prodotti, parte di essi si potrebbero avviare verso la combustione, specialmente quelli con un potere calorifico elevato, quali carte, plastica.

Interviene il dott. Buonmestieri e fa presente che tale ipotesi è prevista nel Piano.

Interviene il dott. Ferreri e fa presente che le quantità ottenute dalla raccolta



differenziata e dal RUR non sono sufficienti per poter essere utilizzate per costruire un impianto di termovalorizzazione e/o pirolisi ex novo, mentre possono essere conferiti presso i cementifici esistenti debitamente adeguati.

Sostiene che l'individuazione dei tre siti sarebbe auspicabile considerata la conformazione geografica della provincia, e negli altri due siti si potrebbero installare solo impianti di trito-vagliatura.

Interviene il Commissario Straordinario della SRR, ing. Russo Nicola e fa presente che l'impianto di TMB di Cava dei Cava dei Modicani può raggiungere picchi di 180-190 ton. di rifiuti trattati. Considerato le quantità trattate dal sito di Cava dei Modicani diventa antieconomico pensare alla realizzazione di nuovi impianti di TMB. Inoltre con la realizzazione della nuova vasca per lo smaltimento finale dei rifiuti all'interno del sito di Cava dei Modicani, in queste condizioni potrebbe garantire una durata di 5 - 6 anni circa.

Interviene il Commissario Straordinario del Libero Consorzio e fa presente quali sono le macroaree individuate nel Piano Provinciale dei Rifiuti.

Il dott. Ferreri fa presente che tali aree derivano da uno studio fatto dall'ATO in collaborazione con la Provincia di Ragusa e nello studio di che trattasi erano state individuate due aree a Ispica ed una anche a Vittoria. Si sofferma sulle modalità di realizzazione di una discarica e delle caratteristiche di impermeabilizzazione dei siti, nonché di riconoscere opere di compensazione ai comuni sede delle nuove realizzande vasche.

Interviene il Sindaco di Ragusa, che a prescindere dalle modalità di costruzione delle discariche, non si trova d'accordo sulla soluzione di realizzare solo un nuova vasca a Cava dei Modicani considerato che avrebbe



quanto affermato dal Sindaco di Ragusa.

Interviene il rappresentante del Comune di Modica e fa presente che l'Amministrazione di Modica è disponibile ad ospitare la discarica nella parte di territorio comunale.

Il commissario straordinario del Libero Consorzio apprezza l'iniziativa del comune di Modica.

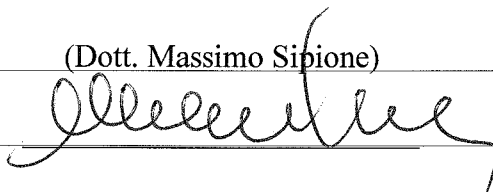
Il sindaco di Giarratana auspica che possa essere individuata un ulteriore sito presso l'area ipparina, proposta condivisa unanimamente.

Il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, verificato l'unanime accordo tra tutti i convenuti, sintetizza in una unica proposta: individuati tre siti, destinati come discarica per lo smaltimento del RUR, di cui uno a Cava dei Modicani e gli altri due nelle rispettive macro aree come già individuate nel PPGR rispettivamente nel comprensorio di Modica e nel comprensorio Ipparino

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'U.O.S. n.2 – Gestione Rifiuti

(Dott. Massimo Sipione)



Il Dirigente del Settore 6° - Ambiente e Geologia

(Geol. Salvatore Buonmestieri)



Il Commissario Straordinario del LCC di Ragusa

(Dott. Salvatore Piazza)

